

CONTENUTI DEL PROGETTO

L'innovazione tecnologica e le eccellenze tra le PMI padovane della subfornitura meccanica

Il tessuto produttivo della provincia di Padova è, storicamente, esemplare e rappresentativo di un contesto economico più ampio, di tante, tantissime piccole e medie e realtà imprenditoriali che di qualità e ingegno permeano il loro DNA. Le chiamiamo Piccole e Medie Imprese, riferendoci ad assetti parametri europei. Ma ad identificarle e rendere loro i meriti dovuti, sono ben altri i termini più congeniali quali occupazione, ricchezza, innovazione.

Dati alla mano è immediato il riscontro di questi valori che le nostre realtà hanno generato e generano sul territorio e il termine "Piccolo" sicuramente risulta stretto. Spostando l'attenzione dall'impresa al settore è evidente di quanto il loro ruolo sia predominante sulla "grande" dimensione. Sicuramente un'anomalia nello scenario internazionale sul quale operano, ma che oggi molti tentano di riprodurre per sviluppare imprenditorialità e innovazione con il nome di Modello Veneto.

L'industria meccanica, attorno alla quale il suddetto modello maggiormente negli anni si è dimostrato vincente, sapendo superare momenti difficili, nel momento in cui questa pubblicazione va in stampa, attraversa una nuova sfida che ne rimette in discussione potenzialità e capacità di competere sul mercato. La crisi del sistema bancario, il freno dell'edilizia, la generale scarsità di liquidità che caratterizza il momento di recessione che affligge le principali economie del pianeta rappresentano uno degli esami più difficili che le nostre imprese sono chiamate a superare.

La subfornitura rappresenta uno dei maggiori rami del settore sul territorio che, scendendo verticalmente nella catena produttiva, risente maggiormente delle turbolenze generate da un mercato che rallenta con forza. Le realtà senza uno sbocco diretto sul mercato, quali le quelle operanti conto terzi, vedono il proprio destino legato a scelte esogene che rischiano di comprometterne seriamente le prospettive.

Nell'ultimo decennio, il ruolo delle Associazioni quali rappresentanti degli interessi economici politici e sociali della categoria, è venuto a scemare. Parallelamente, il benessere generalmente diffuso e distribuito ha portato a sviluppare all'interno delle strutture di rappresentanza preziose attività di servizi consulenziali e formazione che, di fatto, hanno creato un raffreddamento nel rapporto fiduciario. L'associato è finito per avvicinarsi pericolosamente al mero ruolo di cliente. Tale tendenza ha portato gli interessi reali delle micro, piccole e medie realtà industriali e artigianali a perdere la loro effettiva e dovuta rappresentanza.

Ed è così che Apindustria Padova, percependo la necessità di riportare la centralità delle esigenze del territorio nella sua mission strategica, da diversi anni ha concentrato i suoi sforzi nel valorizzare le realtà presenti nel territorio. Il contatto e la conoscenza diretta dei nostri talenti, il sostegno e la promozione di reti, consorzi e sinergie tra le aziende sono tornate ad essere l'obiettivo principale della nostra progettualità.

Attraverso questo studio, che segue un percorso di oltre due anni attraverso le nostre realtà della subfornitura, in sinergia e con il contributo finanziario della Camera di Commercio di Padova, cerchiamo di offrire alle aziende dimostrazione di concretezza. Lo scopo che ci siamo prefissi è di sostenere la cultura di azienda eccellente. Permettere che l'imprenditoria che fa dell'innovazione tecnologica il valore aggiunto del sistema produttivo, possa avere a disposizione uno strumento che evidenzi le sue qualità e le possa rappresentare in un percorso di valorizzazione del territorio.

Quello che oggi noi e le nostre imprese crediamo fermamente possa condurci al di fuori della difficile congiuntura economica, è l'orgoglio e la consapevolezza che il lavoro, l'ingegno e l'innovazione tecnologica che abbiamo profuso nel Modello Veneto, possa tornare ad essere esempio di eccellenza per il nostro mercato, quello mondiale.